



COMUNE DI DAIRAGO
Città Metropolitana di Milano

ORDINANZA N° 29/2022

**Oggetto: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE - AI SENSI DELL'ART. 50
COMMA 5 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 - RISPARMIO IDRICO E
LIMITAZIONI PER L'UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE, DPGRL. 917 DEL
24 GIUGNO 2022.**

IL SINDACO

Considerato che:

- Il protrarsi delle condizioni di forte siccità e la conseguente carenza idrica sta caratterizzando l'attuale periodo.
- Il corretto uso delle risorse naturali è attualmente una necessità primaria e rappresenta un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future, e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi soprattutto durante la stagione secca quando aumenta la criticità rispetto all'utilizzo delle risorse idriche;

Ravvisata la necessità di adottare misure finalizzate a governare l'utilizzo delle risorse idriche disponibili al fine di garantire a tutti i cittadini di poter soddisfare i bisogni primari per l'uso alimentare, domestico e igienico;

Visto l'art. 98 del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni: "*Norme in materia ambientale*", che stabilisce che coloro che gestiscono e utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

Richiamata l'Ordinanza n. 917 del 24/giugno 2022 con la quale il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato lo stato di emergenza Regionale, di cui all'art. 24, comma 9 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 (codice della protezione civile) e l'art. 21 della L.R. 29 dicembre 2021 n. 27 (disposizioni regionali in materia di protezione civile) derivante dalla carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione Lombardia configurabile come rischio di protezione civile ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 27/2021;

Richiamata la DGR n. XI/6468 del 9 giugno 2022, recante "*Determinazioni conseguenti allo stato di crisi idrica in Regione Lombardia – disciplina delle deroghe temporanee al rilascio del deflusso minimo vitale/deflusso ecologico e disposizioni in materia di risparmio idrico*", con la quale, si è deliberato, tra l'altro, **lo Stato di Crisi Idrica in Regione Lombardia** e si è dato atto che, l'intero territorio lombardo è da ritenersi caratterizzato da gravi squilibri di bilancio idrico e che, pertanto, si rendono necessarie azioni urgenti volte al risparmio ed alla razionalizzazione degli usi in atto;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/00;

Vista la L. 24/11/1981 n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

Con decorrenza immediata - su tutto il territorio comunale - e sino al 30 settembre 2022 (ovvero sino al termine dello stato di emergenza regionale in parola) il divieto di prelievo e uso non domestico di acqua potabile dalle ore 07:00 alle ore 21:00.

In particolare sono **VIETATI** i seguenti usi:

- l'innaffiamento di orti e giardini;
- il lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- il lavaggio di veicoli privati, ad esclusione di quello svolto dagli autolavaggi;
- il riempimento delle piscine private a uso domestico, anche se dotate di impianto di ricircolo dell'acqua;

I prelievi di acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, zootecnici e industriali e comunque per tutte quelle attività regolarmente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile.

INVITA

Ad un razionale e corretto uso dell'acqua al fine di evitare inutili sprechi.

RACCOMANDA

A titolo esemplificativo e non esaustivo di

- controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici ed irrigui al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- usare in casa dispositivi per il risparmio idrico quali i frangigettoni per i rubinetti;
- attrezzare sistemi irrigui del verde con irrigazione a goccia e con sistemi temporizzati e sensori di umidità che evitano l'avvio dell'irrigazione quando non necessario;
- usare lavatrici e lavastoviglie sempre a pieno carico;
- preferire per l'igiene personale l'uso della doccia, in alternativa al bagno;
- non fare scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio dei denti o la rasatura della barba;
- non utilizzare acqua corrente per il lavaggio delle stoviglie e verdure, ma solo per il risciacquo;
- utilizzare l'acqua di cottura e l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;

COMUNICA

Che qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica nel corso dell'estate dovesse aggravarsi l'Amministrazione potrà estendere il divieto di prelievo di acqua potabile dalla rete idrica anche ad altri usi extra-domestici e per tutte le fasce orarie della giornata;

DISPONE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Che le violazioni alle disposizioni della presente ordinanza saranno perseguite a norma di quanto previsto **dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000** con l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 secondo le modalità di cui alla L. 689/1981, oblabile in via breve;

I N C A R I C A

Il Comando di Polizia Locale di procedere alla vigilanza sulla corretta osservanza della presente ordinanza;

I N F O R M A

Che avverso l'odierno provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia entro 60 giorni (L. 6 dicembre 1971, n. 1034), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni (D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199), sempre decorrenti dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio;

D I S P O N E

Che della presente ordinanza, oltre che essere affissa all'Albo pretorio, sia data ampia diffusione alla Cittadinanza, attraverso apposita divulgazione tramite sito web del Comune di Dairago e i relativi canali social.

Dalla Residenza Municipale, 28/06/2022

IL SINDACO
Rolfi Paola